

# Ok dalla Corte di Londra per l'extradizione di Fabio Riva a Taranto

(Agenzia|ADGNEWS24 ) La ha detto sì all'extradizione di **Fabio Riva**, figlio dell'ex pm di Taranto, **Emilio Riva** (morto un anno fa), un'indagine per frode in custodia cautelare disposta dal del gip di Milano **Fabio D'Archivio** per una presunta truffa ai danni dello Stato da oltre 100 milioni di euro, per la quale è stato già condannato in primo grado a 6 anni e mezzo di carcere. La difesa di **Riva**, ex vicepresidente di **Riva Fire**, intende presentare appello. **Fabio Riva** per il momento resta in libertà vigilata a Londra, sino a quando non sarà pervenuta una conferma in appello dell'extradizione, e potrà tornare a Londra dove attualmente si trova da più di due anni in libertà vigilata dopo che la sua latitanza conseguente all'inchiesta dei pm di Taranto per disastro ambientale a carico degli allora vertici dell' **ILVA**.

nella foto, Emilio Riva !

La Corte di Londra già nel febbraio dello scorso anno aveva dato "semaforo verde" all'extradizione del figlio dell'ex proprietario del gruppo siderurgico, in relazione al mandato di arresto europeo nell'ambito dell'inchiesta tarantina, notificato nel gennaio 2013 all'indagato in Inghilterra . Ed anche per questo procedimento si è in attesa della decisione della Corte di Appello di Londra.

Questa nuova decisione relativa all'indagine per truffa della **Westminster Magistrates' Court** di Londra invece, è arrivata, una decina di giorni fa. I difensori di Riva avevano tentato di sollevare davanti ai giudici inglesi anche i temi di una specie di "persecuzione politico-giudiziaria", della eccessiva celerità del processo ai suoi danni e delle condizioni disumane delle carceri italiane. La frode imputata a **Fabio Riva** e altri, sarebbe stata commessa tra il 2007 e il 2013, secondo la ricostruzione effettuata dai pm di Milano **Civardi** e **Clerici** che hanno contestato anche la "associazione per delinquere". Il prossimo 14 maggio, inizierà il processo di secondo grado davanti alla Corte d'Appello di Milano.